

pesche  
mele  
kiwi  
uva  
frumento  
foraggio  
mais

allevamento  
cantine vino  
industrie  
logistica  
terziario  
aeroporto

storia  
pievi  
ville  
sentieri natura  
corsi d'acqua



FRAMMENTAZIONE & IMPOVERIMENTO





# RICUCITURA DEL TERRITORIO

VS FRAMMENTAZIONE

VS IMPOVERIMENTO







Per sviluppare la mia analisi sono partita dal motivo che mi ha spinto a partecipare a questo corso. Nella prima slide è rappresentato il paesaggio che vedo dalla finestra di casa mia, a Sommacampagna. Il territorio di Sommacampagna ha la fortuna di svilupparsi in parte sulle colline moreniche, in parte sull'alta pianura veronese. Questa foto, scattata in inverno, consente di vedere una serie di elementi altrimenti nascosti dalla rigogliosa vegetazione estiva. Questa zona si trova tra le colline coltivate a vigneti e la pianura interessata da coltivazioni di kiwi, pesche e mele e con presenza di allevamenti intensivi. È qui presente un canale irriguo del Conagro. Il disegno del territorio comunale è definito da campi coltivati a frutteti, frumento, foraggio, mais; da insediamenti agricoli con allevamenti di vario tipo; da cantine vinicole, industrie, capannoni per attività logistica e terziaria. Non da ultima la presenza dell'aeroporto Catullo. Dal punto di vista culturale e ricreativo sono presenti monumenti storici, pievi, chiese, ville, sentieri naturalistici ed una rete di corsi d'acqua di scarsa portata, ma caratterizzati da particolari ecosistemi. Questa serie di elementi appare frammentata, spesso non relazionata con il contesto. La domanda che spesso mi pongo è: *"Come mettere a sistema tutto questo? Come valorizzarlo?"*. Negli ultimi anni, inoltre, alcune patologie hanno colpito l'agricoltura locale, con la prospettiva che il territorio possa rimanere privo di quelle ricchezze che per oltre un secolo l'hanno caratterizzato.

Frequentando il corso ho avuto conferma che questi aspetti (**frammentazione ed impoverimento** del territorio) sono diffusi nella nostra pianura. Sono quindi venuta a conoscenza di idee, studi, soluzioni, esempi virtuosi. La ricchezza di ogni nostro comune necessita di essere valorizzata localmente, con soluzioni semplici ed economiche, per poter trovare un riscontro di fattibilità sia nell'opinione pubblica che nell'effettiva realizzazione a breve termine (per non imbattersi in mega progetti che rimangono nei cassetti degli uffici comunali). Le soluzioni trovate non possono però fermarsi ai confini del territorio di ogni singolo comune. È necessario **mettere questi sforzi a sistema**. Enti che possono fare da garanti per questa sistematizzazione sarebbero la Regione, le unioni di comuni, i consorzi.

Si può parlare di **"ricucitura del territorio"**, concretizzabile mediante percorsi, realizzati anche grazie al coinvolgimento della popolazione organizzata in associazioni di volontariato. L'impoverimento dei terreni e la crisi dell'economia agricola potrebbe o essere combattuti grazie a progetti come il "Progetto Democrito", nella zona di alta pianura. Nella bassa pianura si può pensare alla soluzione delle aree di alluvionamento programmato, da una parte per contrastare il problema delle alluvioni che periodicamente attanaglia il nostro Paese, dall'altra per un'ipotesi di ritorno alle colture originali della bassa pianura.

Con questa idea mi collego al lavoro svolto dal gruppo, che prevede anche l'inondazione di alcune aree, ottenendo così nuovi paesaggi, che consentono nuovi tipi di fruizione della zona.